



CORAZZATA SICILIA

Marcia d'ordinanza
su motivi dell' Opera "LA BOHEME"
per Banda

di Giacomo Puccini

Elaborazione e strumentazione
di Fulvio Creux

Giacomo Puccini

"Corazzata Sicilia"

Marcia d'ordinanza
su motivi dell'Opera "La Bohème"
per Banda

(elaborazione di Fulvio Creux)



Corazzata "Sicilia" - 1835

Giacomo Puccini
"Corazzata Sicilia"
Marcia d'ordinanza
su motivi dell'Opera "La Bohème"
per Banda
(elaborazione di Fulvio Creux)

Piccola nota storico musicologica

Le notizie riguardanti quest'opera non sono molte e sono piuttosto confuse.

Da qualche anno questa Marcia è tornata in auge, ma manca un dato fondamentale: non si sa se sia stata veramente "ideata" da Puccini o se Egli l'abbia semplicemente approvata a cose fatte.

Vediamo di fare un po' d'ordine, relativamente almeno a quanto successo negli anni più recenti.

Nel 1998 Carlo Pirola (all'epoca Docente di Strumentazione per Banda al Conservatorio "G. Verdi" di Milano) pubblica per le Edizioni Vidale (con il consueto pseudonimo di Picarband) due sue Strumentazioni di marce di Puccini: la prima è "Scossa Elettrica"; la seconda è la *Quick March dall'op. "La BOHEME"* di Giacomo Puccini, che è esattamente la nostra "Corazzata Sicilia". Nella presentazione così scrive:

Di questa marcia esistono due vecchie versioni. La prima è del mese di maggio del 1897 ed è inserita nella collana delle partiture della "Biblioteca dei Corpi di Musica Civile e Militari" di Casa Ricordi, curata da Giuseppe Mariani (1840 – 1904) per l'organico bandistico italiano di fine Ottocento. La strumentazione è di Pio Nevi (1848 – 1930), trombone solista nell'orchestra al Teatro Alla Scala e direttore della Banda Civica di Milano dal 1906 al 1921, che dedica questo lavoro al conte Felice Napoleone Canevaro vice-ammiraglio e porta il titolo di "CORAZZATA SICILIA" marcia d'ordinanza (forse alludendo al motivo "la Ritirata" incluso nell'opera "La Bohème"). L'altra versione è del mese di settembre 1897 pubblicata dalla G. Ricordi & Co. – London "arranged for military Band, by Charles Godfrey Jun" con il titolo – "QUICK MARCH" from Puccini's opera "The Bohémians". La stesura dei motivi ricavati dall'opera appare identica nelle due versioni pur con strumentazioni ed organici diversi. (segue)

Il brano è dunque pubblicato da Vidale con il titolo "Quick March".

Altre notizie si ritrovano l'anno successivo sul volume "Giacomo Puccini" *A Guide to Research* di Linda B. Fairtile (Garland Publishing, Inc. – A member of the Taylor & Francis Group – New York and London, 1999)

247. Kirby, Percival R. "Puccini's Ironclad Sicily." *Musical Times* (London) 110, no. 1518 (August 1969): 818.

LC: ML5.M85

The story of "**Corazzata Sicilia**" ("Ironclad Sicily"), a military band arrangement of melodies from *La bohème*. The author, who owns a set of instrumental parts for the piece, serendipitously learned that in 1896 Puccini offered a pot-pourri of *La bohème* tunes to Vice-Admiral Count Felice Napoleone Canevaro, for use by the band of the battleship **Sicilia**. It is unlikely that the march, whose autograph score is lost, was arranged by Puccini himself.

Nel 2010 un articolo del Tirreno (Edizione Versilia), datato 3 giugno e intitolato "La Corazzata Sicilia e la marcia composta da Puccini", così recita:

VIAREGGIO. Sabato alle 18 al Club Nautico sarà presentato il volumetto "Corazzata Sicilia-Marcia d'ordinanza dall'opera La Bohème", edito dalla Fondazione Simonetta Puccini- Istituto studi pucciniani in collaborazione con la Capitaneria di porto. La marcia fu composta da Puccini nel 1897, su richiesta dell'ammiraglio Felice Napoleone Canevaro dedicata alla corazzata "Sicilia", vanto della Marina militare. La nave però non ebbe vita lunga e fu demolita nel 1923. L'elaborazione della marcia fu affidata, con imprimatur di Puccini, a Pio Carlo Nevi, direttore della banda musicale milanese e si basa su alcuni brani di "Bohème". Sabato, la Banda della Marina militare del dipartimento dell'Alto Tirreno di Spezia, diretta da Lino Villella, eseguirà la marcia nella revisione di Giampaolo Lazzeri, che sarà presente all'evento insieme a Simonetta Puccini e allo studioso Michele Bianchi. "Corazzata Sicilia" è per ora l'ultima pubblicazione di Simonetta Puccini rivolta all'approfondimento del catalogo del grande nonno. Con queste parole sembra quasi di essere di fronte presentazione di un inedito, riproposto grazie alla ri-orchestrazione (il giornale parla di "revisione") di Giampaolo Lazzeri.

Altro periodo di silenzio, poi ecco apparire quella eseguita dalla Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano diretta da Riccardo Chially (con organico di Banda); l'arrangiamento è quello menzionato di Picaband (CD "Puccini Discoveris" Decca 475 320-2).

Anche qui troviamo una piccola contraddizione "musicologica": la pubblicazione già menzionata di Pirola aveva un altro titolo (Quick March), ma qui ritorna con quello di "Corazzata Sicilia".

Un'altra versione che si trova in commercio è quella realizzata da Massimo Picchioni. Curiosamente è per Orchestra Sinfonica e differisce dalle altre versioni indicate per la presenza di disegni strumentali più simili alla partitura originale dell'Opera, creando una strana commistione tra le due; un "ibrido", insomma, di cui non si capisce la necessità: perché non usare, a questo punto, l'orchestrazione originale della Bohème?

La partitura è edita dalle Edizioni Musicali Master Symphony (Laterina, Arezzo, 2010), che ha anche in catalogo la menzionata versione di Gianni Lazzeri.

Concludiamo con la recente revisione di Giorgio Canistrà, eseguita dalla Banda della Guardia di Finanza (Festival Puccini, Torre del Lago, 14 luglio 2016), accompagnata da queste parole: *"Nel 1896 il Maestro Puccini compose la marcia su richiesta dell'Ammiraglio Felice Napoleone Canevaro, dedicata alla corazzata Sicilia, gioiello della Marina Militare Italiana..... (seguono notizie sulla Nave e non sul brano). Da una sua elaborazione per pianoforte, fu affidata, e da Puccini poi approvata, la strumentazione per banda a Pio Nevi (omissis)".*

Ricapitoliamo, dunque:

- Carlo Pirola sostiene che la Marcia è stata scritta nel 1897 e che a dedicarla al "Vice" Ammiraglio Canevaro non è stato Puccini, ma è stato Pio Nevi;
- La pubblicazione in inglese ci rimanda al 1996 e afferma che sulla nave c'era una banda;
- il Tirreno dice che la Marcia è stata scritta nel 1897 su richiesta dell'Ammiraglio (non "vice") Canevaro;
- l'ultima testimonianza afferma anch'essa, confondendosi con Bohème, che è stata scritta nel 1996, confermando però l'esistenza di una richiesta da parte del menzionato Ammiraglio.

Di fronte a questa "confusione storico-musicologica" (che porta poi i commentatori a parlare della nave e non della musica) non resta che prendere atto che dati certi, in merito, non ce ne sono. L'unico dato certo, diciamo con chiarezza, è – se mai – che Puccini non "compose" proprio nessuna Marcia: i contenuti musicali del pezzo erano già esistenti e facevano parte del Primo e del Secondo Atto della Bohème. Al massimo, dunque, il compositore lucchese li ha messi insieme, dimostrando così, più che un reale interesse, un quasi totale disinteresse! Non penso che Puccini, volendo, non potesse comporre una nuova marcia, "vera"...

La Marcia d'Ordinanza

Un altro aspetto riguarda la definizione "Marcia d'Ordinanza". Con questo termine s'individua, nel mondo militare, la Marcia "ufficiale", sancita da un'autorità competente, rappresentativa di una Forza Armata, di un Arma o di un Corpo; una Marcia che deve essere suonata in particolari circostanze e alla presenza di ben definite autorità. Ora, pensare che una Nave, sia pur importante, avesse bisogno di una Marcia "d'ordinanza", lascia un po' perplessi: chi la doveva suonare? Sulla nave era forse imbarcata una Banda? Ammettiamo che fosse così. In ogni caso la Marcia, di militare, aveva ben poco, come – senza offesa alcuna per Puccini – è percepibile da chiunque. Restano quindi dei dubbi, in attesa di documenti ufficiali, anche sulla reale correttezza della definizione di "Marcia d'Ordinanza" e soprattutto sul suo effettivo utilizzo come tale.

Note sulla presente elaborazione.

Ho preferito definire questo lavoro "elaborazione", piuttosto che "trascrizione" o "adattamento all'organico moderno", perché il mio intervento "personale" è stato piuttosto consistente.

Se le altre versioni citate per banda si limitano (ovviamente per "scelta") a trasferire quanto contenuto nella partitura del 1897 all'organico attuale, portando solamente le modifiche necessarie all'uopo, io ho preferito - per caratterizzare un lavoro altrimenti inutile – lavorare in un'altra maniera.

Ho utilizzato il "materiale tematico" originale (temi principali, controcanti, ecc.), in modo da mantenere inalterato lo svolgimento della Marcia, ma sono intervenuto con una certa consistenza su altri fattori, quali:

- la parte "dell'accompagnamento" (nelle versioni visionate è zoppicante, non ben definita e, di conseguenza, inutilmente difficile da eseguire), che qui è stata resa più fluida e lineare;
- la struttura metrica: al momento della "ripresa" (alla 2a del ritornello prima di F) è mia impressione che, nelle versioni correnti, manchi una battuta; l'ho conseguentemente aggiunta, permettendo così un maggior respiro musicale alla cantabilità conclusiva della frase e alla seguente Ripresa;
- l'ultimo aspetto riguarda l'orchestrazione, alla quale ho cercato di dare (con l'uso di chiazze strumentali e di alternanza tra fasce gravi e acute) una varietà timbrica maggiore rispetto al quasi costante "tutti" contenuto nelle versioni precedenti.

Un "Puccini non Puccini, dunque..." potrà dubitare qualcuno di fronte a queste affermazioni...

Un "Puccini Puccini!", rispondo io: abbiamo visto come la piena paternità di quest'opera sia incerta (a parte la scelta dei Temi legati alla Bohème); se qualcuno, in questo lavoro, "non ho (eventualmente) rispettato", non è certamente Puccini (al quale ho voluto restituire la varietà di colori delle sue eccelse orchestrazioni), ma sono, se mai, i colleghi di un tempo e di oggi che, prima di me, avevano strumentato questo lavoro.

FULVIO CREUX
(Pont Saint Martin (Ao), 1956)

Si è diplomato in Strumentazione per Banda, in Musica corale e direzione di Coro, in Composizione e in Direzione d'Orchestra (Conservatori di Torino e Milano, anni '80).

Si è perfezionato ai Wiener Mastercourses con Charles Mackerras.

Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Orchestra da Camera Eorediese di Ivrea, Angelicum e Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica di San Remo ed Orchestra da Camera del Cantiere dell'Arte di Roma) (anni '80/'90)

Ha vinto il concorso nazionale per Esami e Titoli (prove pratiche di Composizione, Orchestrazione e Direzione) per Direttore della Banda Nazionale della Guardia di Finanza (organico di 102 orchestrali professionisti, vincitori di concorso) (1982). Ha diretto in questa veste oltre 200 concerti in sale e teatri italiani ed esteri (RAI di Roma, Milano, Torino, Colosseo, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, Donizetti di Bergamo, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano) (1982/92).

È stato docente di Direzione, per oltre 15 anni, alla Scuola Superiore di Musica "Accademia Musicale Pescarese".

Ha diretto concerti, come "direttore ospite", innumerevoli Bande italiane, con le Orchestre di Fiati dei Conservatori di Terni e di Lecce e le più importanti Orchestre di Fiati italiane, vincitrici di Concorsi Internazionali.

Ha diretto concerti e tenuto corsi e conferenze (primo tra i direttori italiani) in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004, 2005, 2008, 2010 e 2012), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001), alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004) e ha diretto i "Tara Winds" di Atlanta (2001/4/5 e 2010).

Ha effettuato in Roma (2002, 2003, 2004 e 2005) corsi di Direzione per studenti inviati appositamente a Roma, per conto delle citate Università Statunitensi, per studiare con lui.

Ha effettuato in Roma, nel 2004 e nel 2008, l' "International Conducting Symposium", riservato a direttori professionali degli USA appositamente selezionati per studiare con lui dalla American Bandmasters Assotiation e dalla NBA.

È stato invitato a dirigere, primo direttore non americano ospite, alla convention della American Bandmasters Association, in California (dove ha diretto la Banda del Presidente degli USA "Pershing's Own" di Washington) (2007).

Ha orchestrato e interpretato la versione fedele alla partitura autografa dell'Inno Nazionale Italiano, attualmente inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce "Inno Nazionale" sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

Ha realizzato un DVD didattico dedicato alla Direzione (d'Orchestra e di Banda) per la Collana "Soffia la Musica" (Edizioni "Accademia 2008", 2010)

Ha curato varie trasmissioni per le tre reti RAI (Radio) e per la Radio Vaticana e ha realizzato numerose registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalla RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana.

Ha vinto il concorso nazionale per Esami e Titoli (prove pratiche di Composizione, Orchestrazione e Direzione) per Direttore della Banda Nazionale dell'Esercito Italiano (organico di 102 orchestrali professionisti, vincitori di concorso) (1995). Ha diretto, in questa veste, oltre 400 concerti in Italia (Accademia di S. Cecilia e Teatro dell'Opera di Roma, Accademia filarmonica Romana, Carlo Felice di Genova, Massimo di Palermo, Teatro Lirico di Cagliari, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro alla Scala di Milano) e all'estero (Usa, Egitto), alcuni dei quali alla presenza dei Presidenti O. L. Scalfaro, C. A. Ciampi, G. Napolitano e di S. S. Giovanni Paolo II (1998/2014).

Giacomo Puccini
CORAZZATA SICILIA
Marcia d'ordinanza su motivi dell'Opera "Bohème"
Elaborazione di Fulvio Creux

In tempo ♩=132

I II Flute
I (II) Oboe
Clarinetto in E \flat (ad libitum)
I Clarinet in B \flat
II III Clarinet in B \flat
Clarinetto Alto in E \flat (ad libitum)
Bass Clarinet in B \flat (ad libitum)
I II Alto Saxophone
Tenor Saxophone
Baritone Saxophone
(I) II Bassoon (ad libitum)
I II Trumpet in B \flat
I II Horn in F
I II Trombone
I II Cornet in B \flat (ad libitum)
Euphonium
Tuba
Contrabass (ad libitum)
Glockenspiel (ad libitum)
Timpani (ad libitum)
Snare Drum
Cymbals
Bass Drum

C

66

Fl. *mf* *Solo mp*

I (II) Ob. *mf*

Cl. Eb (ad lib.) *mf*

I Cl. *mf* *f* *Solo mp*

II III Cl. *mf* *f*

Alto Cl. (ad lib.) *mf* *f*

B. Cl. (ad lib.) *f*

I II A. Sax. *f*

Ten. Sax. *f*

Bar. Sax. *f*

(I) II Bass. (ad lib.) *f*

I II Trb. *f*

Hn. I II *mf*

Tbn. *mf* (in mancanza dei Corni)

I II Cor. (ad lib.) *f* (suona)

(I) II Euph. *f*

Tba. *f*

Cb. (ad lib.) *Pizz. f*

Glock. (ad lib.) *mp*

Timp. (ad lib.)

S.D.

Cym.

B.D. *ff* *f*

122

Fl.

I (II) Ob.

Cl. Eb (ad lib.)

I Cl.

II III Cl.

Alto Cl. (ad lib.)

B. Cl. (ad lib.)

I II A. Sax.

Ten. Sax.

Bar. Sax.

(I) II Bass. (ad lib.)

I II Trb.

Hn. I II

Tbn.

I II Cor. (ad lib.)

(I) II Euph.

Tba.

Cb. (ad lib.)

Glock. (ad lib.)

Timp. (ad lib.)

S.D.

Cym.

B.D.

Detailed description: This page of a musical score, numbered 14, contains measures 122 through 131. The score is for a large ensemble and includes parts for Flute (Fl.), Oboe (I and II), Clarinet in E-flat (Cl. Eb, ad lib.), Clarinet I (I Cl.), Clarinet II and III (II III Cl.), Alto Clarinet (Alto Cl., ad lib.), Bass Clarinet (B. Cl., ad lib.), Saxophone I and II A (I II A. Sax.), Tenor Saxophone (Ten. Sax.), Baritone Saxophone (Bar. Sax.), Basses (I and II, ad lib.), Trumpets (I and II), Horns (I and II), Trombones (Tbn.), Cor (I and II, ad lib.), Euphonium (I and II), Tuba (Tba.), Cymbal (Cb., ad lib.), Glockenspiel (Glock., ad lib.), and Percussion (Timp., ad lib., S.D., Cym., B.D.). The Flute part is the only one with active notation, featuring a melodic line with various articulations and dynamics. The other parts are mostly rests, indicating they are not playing in this section. The score is written in a key signature of two flats and a common time signature.

H rit.

In tempo ♩=132

132

Fl. *f*

I (II) Ob. *f*

Cl. Eb (ad lib.) *f*

I Cl. *f*

II III Cl. *f*

Alto Cl. (ad lib.) *f*

B. Cl. (ad lib.) *f*

I II A. Sax. *f*

Ten. Sax. *f*

Bar. Sax. *f*

(I) II Bass. (ad lib.) *f*

I II Trb. *f*

Hn. I II *f*

Tbn. *f*

I II Cor. (ad lib.) *ff* (suona)

(I) II Euph. *ff* (suona)

Tba. *ff*

Cb. (ad lib.) *ff*

Glock. (ad lib.)

Timp. (ad lib.) *ff*

S.D. *f*

Cym. *ff*

B.D. *ff*